

REMTECH EXPO, Ferrara Fiere, giovedì 19 settembre
ore 14:10-17:00 - Red Room

Sviluppi nei percorsi di transizione ecologica ed energetica

Premessa

La presente sessione intende presentare un quadro sulle novità in ambito UE e nazionali, registrate durante il percorso della transizione energetica e più in generale verde. Ampio spazio è dedicato alla recente approvazione della direttiva sulle emissioni industriali (IED). Si tratta del principale strumento dell'UE che regola la compatibilità ambientale e con il territorio da parte di grandi emettitori, come gli impianti industriali e gli allevamenti intensivi. Altra finalità della Direttiva è promuovere la salute dei cittadini riducendo gli effetti avversi connessi agli insediamenti regolamentati.

La IED risponde alle aspettative dei cittadini in merito al principio "chi inquina paga", al servizio della transizione verde equa e promuovendo processi di produzione più sostenibili.

Il Parlamento Ue ha recentemente approvato in via definitiva l'accordo raggiunto con gli Stati membri. Il dibattito parlamentare è stato molto lungo e contrastato, sia per la parte industriale sia - soprattutto - per quella degli allevamenti di bestiame, in relazione ai possibili oneri amministrativi ed economici sulle aziende e ai rischi per la perdita di competitività rispetto ai produttori extra UE, che non sono tenuti al rispetto di analoghe norme.

La revisione conferma l'obbligo per i settori industriali interessati di fissare livelli di emissioni nocive più stringenti possibili, sulla base dell'evoluzione tecnologica, e introduce obiettivi di prestazione ambientale obbligatori sul consumo di acqua. La nuova IED prevede di estendere le misure sulle emissioni industriali agli allevamenti di suini con più di 350 unità di bestiame e conferma la medesima estensione per il pollame. La direttiva si applica alle aziende che superano soglie di capi allevati. Dopo ampio dibattito è stata invece procrastinata al 31 dicembre 2026, la decisione sugli allevamenti di bovini e la possibile istituzione di una clausola di reciprocità per garantire che i produttori al di fuori dell'UE soddisfino requisiti simili alle norme europee quando esportano verso l'UE. La nuova direttiva mira anche a migliorare la trasparenza e partecipazione del pubblico in relazione alla fornitura di autorizzazioni, al funzionamento e al controllo degli impianti regolamentati, attraverso la creazione del Portale UE sulle emissioni industriali, che sostituirà l'attuale registro europeo delle emissioni inquinanti, in cui i cittadini potranno accedere ai dati su tutte le licenze UE e sulle attività inquinanti locali. In merito al coinvolgimento delle popolazioni ampio dibattito ha caratterizzato la nuova disciplina sul diritto di chiedere un risarcimento per i danni causati alla salute.

Nella sessione si discuterà anche di economia circolare e di aspetti non secondari per il nostro Paese, lo sviluppo dei processi di riciclo chimico dei materiali plastici e casi virtuosi di riduzione dei consumi di acqua. Infine, in termini di transizione energetica la sessione proporrà un punto sull'esercizio dei rigassificatori in Italia, scelta strategica del nostro governo, nel momento di crisi della disponibilità di gas nella UE.

14.10

Introduzione ed eventuali saluti

Alfredo Pini, Coordinatore CTS ChemTech

14.30-14.50

Obiettivo Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento: la nuova Direttiva IED, contenuti e attuazione in Italia

Antonio Domenico Milillo, MASE

14.50-15.10

L'evoluzione dei controlli ambientali con la rinnovata IED

Fabio Ferranti, ISPRA

PROGRAMMA



15.10-15.30

Promuovere l'innovazione tecnologica nella UE: il futuro dei BRefs e altre iniziative nella nuova Direttiva IED

Nicoletta Trotta, *Commissione UE*

15.30-15.50

La nuova Direttiva IED: il punto di vista del settore Unem

Maria Virginia Coccia, *UNEM*

15.50-16.10

Obiettivo Economia Circolare: Dai rifiuti di plastica a materie prime per il riciclo

Sander Willems, *LyondellBasell*

16.10-16.30

Modelli di transizione energetica: l'esercizio dei rigassificatori in Italia (ISPRA)

Massimo Gabellini, *ISPRA*

16.30-16.50

Obiettivo Economia Circolare: Efficientamento e riduzione prelievo di acqua del polo chimico di Ferrara

Alessio Stabellini, *Comune di Ferrara* - Federico Montanari, *Integrated Facility Management*

16.50-17.00

Conclusioni e saluti

Alfredo Pini, *Coordinatore CTS ChemTech*